

Dalla chiesa fu rubata una pala di tela (sec. XVII) con cinque santi, tra cui *S. Sebastiano*, *S. Rocco*, *S. Francesco d'Assisi*.

Sul monte esiste un'altra *chiesetta dedicata a S. Margherita*, che fu la prima curaziale e il cui ricordo risale al XIII sec.; ma anch'essa più tardi rifatta. Possedeva un prezioso trittico di legno a sportelli che nella nicchia mediana custodiva la statua della Santa, ai lati due figure dipinte, e sugli sportelli, pure dipinte, le storie della sua vita, in una delle quali era riprodotto come sfondo il castello medievale, demolito, dicesi, più secoli sono. Ciò a testimoniare l'antichità del trittico, intorno alla cui età mancano dati precisi, ma che in un inventario degli oggetti presi in consegna il 12 gennaio 1917

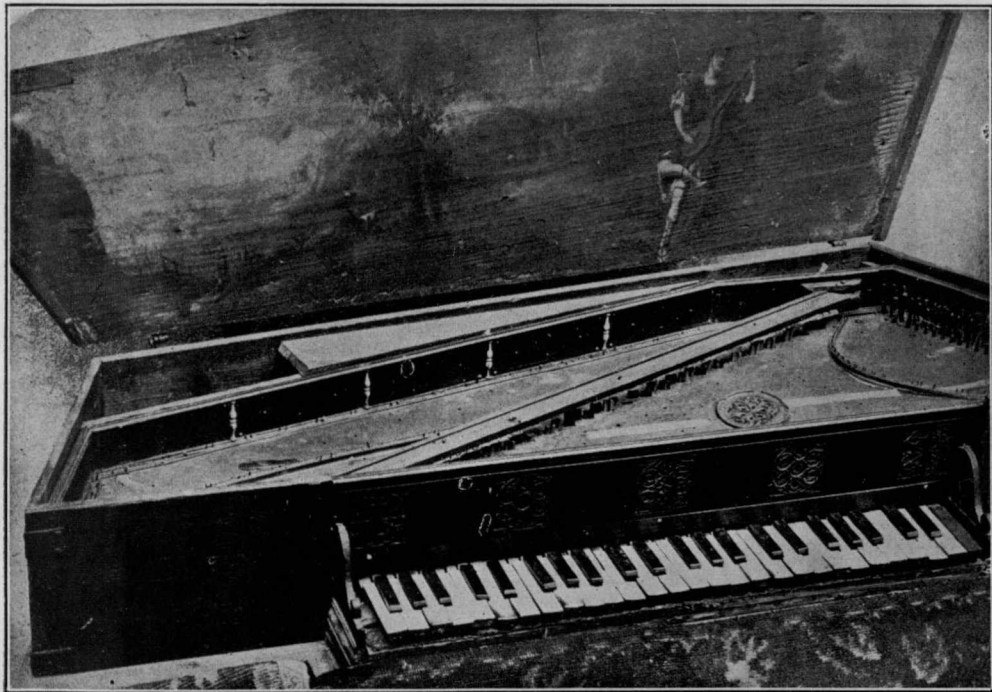


FIG. 509. — STRIGNO - Casa Suster
Spinetta del 1540 (rubata).

dal cappellano militare austriaco p. Paolo Bertagnoli è definito *sehr alt und kostbar*. Si assicura però che al tempo della guerra il trittico era già mutilato della statua principale, la quale era stata venduta circa 25 anni innanzi. Pare inoltre che le pitture non risalissero oltre i primi anni del '500. Disgraziatamente dell'oggetto, messo in salvo per modo di dire, si perdettero subito le tracce; e per quanto il nostro Governo, dopo la vittoria, iniziasse procedura penale contro le persone ritenute responsabili della perdita o del furto, non si venne a capo di nulla (1). La chiesetta di S. Margherita ha un affresco del XV sec. sulla facciata, che sopravvisse alle offese belliche da cui la chiesetta fu colpita.

(1) V. in proposito ciò che di quei procedimenti, che pure fruttarono il recupero di altre opere d'arte, scrive il GEROLA, op. cit., pag. 231 e segg.